

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PATRIMONIO STORICO ARTISTICO
ED ETNOANTROPOLOGICO E PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI FIRENZE
MUSEO DELLE CAPPELLE MEDICEE

Nello splendore mediceo
PAPA LEONE X
e Firenze

a cura di
Nicoletta Baldini
e
Monica Bietti

s i l l a b e

134.

Luigi Zumkeller

(Porlezza, 1880 - Firenze, 1951)

Disegno illustrativo del progetto di restauro della loggetta del palazzo dei Nelli in relazione all'isolamento della Basilica di San Lorenzo

1938

Matita, china, acquerello; mm 681 × 560

Firenze, Archivio Storico del Comune di Firenze, cat. 422/14

Al 13 aprile 1936 si data la relazione che definisce l'ambito d'intervento del progetto di isolamento della Basilica di San Lorenzo, destinato ad incidere fortemente sull'immagine del fianco destro della chiesa e, soprattutto, sulla configurazione della Sagrestia Nuova che venne così ad acquisire un nuovo prospetto esterno, ovvero quello occidentale.

Le motivazioni principali addotte a sostegno dell'iniziativa erano di natura estetica – l'“indiscutibile abbellimento e valorizzazione di uno dei maggiori monumenti cittadini” – e di natura funzionale, cioè il miglioramento della viabilità dell'area in relazione agli spostamenti da e per la Stazione ferroviaria (ASCF, Belle Arti, 270, già in OREFICE 1992, p. 74 e p. 76, nota 57). Questi interventi fanno parte di una stagione di demolizioni e ricostruzioni che segnarono varie zone della città, fra cui spiccano l'isolamento della Rotonda di Brunelleschi e l'avvio del progetto di “risanamento” del Quartiere di Santa Croce (*Ivi* 1992, p. 70).

In occasione di questi lavori, Luigi Zumkeller si impegnò nella redazione di un progetto di restauro della Loggetta dei Nelli, parte del portico interno del palazzo omonimo, oggetto principale delle demolizioni. Come nota l'architetto infatti: “Con le demolizioni per l'isolamento della basilica di S. Lorenzo, s'è messa in luce tutta la parete ad ovest della Sagrestia Nuova che era rimasta finora in parte nascosta dal palazzo che fu dei Nelli. E s'è impostato il problema della sistemazione di questa nuda muraglia, venuta a presentarsi così frammentaria, rozza e contorta” (ZUMKELLER 1938, p. 377). Il grande palazzo si attestava infatti fra la terminazione orientale del transetto della basilica e la Sagrestia Nuova (OREFICE 1992, p. 71; MORETTI 2005; P. Ruschi, in *Michelangelo architetto a San Lorenzo* 2007, scheda n. 13 pp. 66-67). L'architetto proponeva di conservare una parte qualificata del grande edificio quattrocentesco, argomentando la propria proposta sulle pagine della “Rassegna del Comune” (ZUMKELLER 1938).

Il disegno dell'Archivio Storico Comunale di Firenze illustra, in una suggestiva veduta prospettica, il corpo della Sagrestia michelangiolesca unito alla loggetta che Zumkeller intendeva salvare dalla distruzione. L'idea dell'architetto non venne accolta e anche questa struttura fu demolita al pari dell'intero edificio di cui faceva parte.

Zumkeller è una figura di spicco della cultura architettonica fiorentina fra le due guerre (LASANSKY 2004, pp. 74-76). La sua formazione e il suo profilo professionale sono stati ricostruiti grazie a studi recenti (MORETTI, RICCI 1998-1999, MORETTI, RICCI 2001). Titolare della cattedra di Restauro dei Monumenti nella neonata Regia Scuola Superiore di Architettura di Firenze (1926), Zumkeller elaborò il progetto per la riqualificazione del fronte occidentale della Sagrestia Nuova dopo una serie di importanti incarichi di restauro di monumenti fiorentini, fra cui si distingue l'intervento nella chiesa dei Santi Apostoli (RICCI, MORETTI 2001). Grazie alla sua grande abilità di disegnatore, ben testimoniata dal disegno in mostra, fu incaricato di realizzare la *Grande veduta panoramica* della città di Firenze (1934-1936) a volo d'uccello (cm 293 × 193), che rappresenta un'opera grafica di straordinario valore estetico e documentario (CORSANI 2011).

Emanuela Ferretti

Bibliografia: OREFICE 1992, pp. 71-72; MORETTI, RICCI 2001; LASANSKY 2004, p. 76; P. Ruschi, in *Michelangelo architetto a San Lorenzo* 2007, scheda n. 13 pp. 66-67

